

COMUNITÀ PASTORALE MADONNA DELLA SELVA

Parrocchie di San Gaudenzio,
Santa Maria Assunta, San Giovanni Battista
in Fagnano Olona



“Ecco quanto è buono e soave



che i fratelli vivano insieme!”

15 - 19 marzo 2021 - ore 20.30

Chiesa di San Gaudenzio

SETTIMANA DI ESERCIZI SPIRITUALI SERALI DELLA COMUNITÀ PASTORALE

Lunedì 15 marzo

"Dov'è tuo fratello?" (Gen 4, 1-16)

il dono della fraternità

don Giuseppe Lazzati - parroco di Gorla Min. e Prospiano

Martedì 16 marzo

"Figlio tu sei sempre con me" (Lc 15, 11-32)

il dono della paternità

don Gianni Giudici - parroco di Castellanza

Mercoledì 17 marzo

"Quante volte dovrò perdonare?" (Mt 18, 15-22)

la correzione fraterna

don Valentino Viganò - parroco di Gorla Maggiore

Giovedì 18 marzo

"A chi rimetterete i peccati saranno rimessi"

(Gv 20, 19-23)

la grazia del sacramento guarisce la comunità

don Alberto dell'Acqua - Parroco di Marnate e Nizzolina

Venerdì 19 marzo - San Giuseppe -

S. MESSA SOLENNE

sono invitati in particolare i papà e i lavoratori

Lunedì 15 marzo

“DOV'È TUO FRATELLO?”



il dono della fraternità

SALUTO INIZIALE

S. Convertici, Dio, nostra salvezza.

T. E placa il tuo sdegno verso di noi.

S. O Dio, vieni a salvarmi.

T. Signore, vieni presto in mio aiuto.

S. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**T. Come era nel principio,
e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.
Lode a te, Signore, re di eterna gloria.**

INNO

Amatevi, fratelli, come io ho amato voi.

Avrete la mia gioia, che nessuno vi toglierà.

Avremo la sua gioia, che nessuno ci toglierà.

Vivete insieme uniti, come il Padre è unito a me.

Avrete la mia vita, se l'Amore sarà con voi.

Avremo la sua vita, se l'amore sarà con noi!

**Vi dico queste parole perché abbiate in voi la gioia!
Sarete miei amici, se l'Amore sarà con voi.
Saremo suoi amici, se l'amore sarà con noi!**

SALMODIA

Salmo 85

Ant. Custodiscimi, Signore, perché resti fedele.

Signore, tendi l'orecchio, rispondimi, *
perché io sono povero e infelice. -

Custodiscimi perché sono fedele; *
tu, Dio mio, salva il tuo servo, che in te spera.

Pietà di me, Signore, *
a te grido tutto il giorno.

Rallegra la vita del tuo servo, *
perché a te, Signore, innalzo l'anima mia.

Tu sei buono, Signore, e perdoni, *
sei pieno di misericordia con chi ti invoca.

Porgi l'orecchio, Signore, alla mia preghiera *
e sii attento alla voce della mia supplica.

Nel giorno dell'angoscia alzo a te il mio grido *
e tu mi esaudirai.

Fra gli dei nessuno è come te, Signore, *
e non c'è nulla che uguagli le tue opere.

Tutti i popoli che hai creato verranno +
e si prostreranno davanti a te, o Signore, *
per dare gloria al tuo nome;

grande tu sei e compi meraviglie: *
tu solo sei Dio.

Mostrami, Signore, la tua via, *
perché nella tua verità io cammini;
donami un cuore semplice *
che tema il tuo nome.

Ti loderò, Signore, Dio mio, con tutto il cuore *
e darò gloria al tuo nome sempre, -

perché grande con me è la tua misericordia: *
dal profondo degli inferi mi hai strappato.

Mio Dio, mi assalgono gli arroganti, +
una schiera di violenti attenta alla mia vita, *
non pongono te davanti ai loro occhi.

Ma tu, Signore, Dio di pietà, compassionevole, *
lento all'ira e pieno di amore, Dio fedele,

volgiti a me e abbi misericordia: +
dona al tuo servo la tua forza, *
salva il figlio della tua ancella.

Dammi un segno di benevolenza; +
vedano e siano confusi i miei nemici, *
perché tu, Signore, mi hai soccorso e consolato.

Gloria.

Ant. **Custodiscimi, Signore, perché resti fedele.**

LETTURA

Gen 4, 1 - 16

¹Adamo conobbe Eva sua moglie, che concepì e partorì Caino e disse: «Ho acquistato un uomo grazie al Signore».

²Poi partorì ancora Abele, suo fratello. Ora Abele era pastore di greggi, mentre Caino era lavoratore del suolo.

³Trascorso del tempo, Caino presentò frutti del suolo come offerta al Signore, ⁴mentre Abele presentò a sua volta primogeniti del suo gregge e il loro grasso. Il Signore gradì Abele e la sua offerta, ⁵ma non gradì Caino e la sua offerta.

Caino ne fu molto irritato e il suo volto era abbattuto.

⁶Il Signore disse allora a Caino: «Perché sei irritato e perché è abbattuto il tuo volto? ⁷Se agisci bene, non dovresti forse tenerlo alto? Ma se non agisci bene, il peccato è accovacciato alla tua porta; verso di te è il suo istinto, e tu lo dominerai».

⁸Caino parlò al fratello Abele. Mentre erano in campagna, Caino alzò la mano contro il fratello Abele e lo uccise.

⁹Allora il Signore disse a Caino: «Dov'è Abele, tuo fratello?».

Egli rispose: «Non lo so. Sono forse io il custode di mio fratello?».

¹⁰Riprese: «Che hai fatto? La voce del sangue di tuo fratello gri-

da a me dal suolo! ¹¹Ora sii maledetto, lontano dal suolo che ha aperto la bocca per ricevere il sangue di tuo fratello dalla tua mano. ¹²Quando lavorerai il suolo, esso non ti darà più i suoi prodotti: ramingo e fuggiasco sarai sulla terra».

¹³Disse Caino al Signore: «Troppo grande è la mia colpa per ottenere perdono. ¹⁴Ecco, tu mi scacci oggi da questo suolo e dovrò nascondermi lontano da te; io sarò ramingo e fuggiasco sulla terra e chiunque mi incontrerà mi ucciderà».

¹⁵Ma il Signore gli disse: «Ebbene, chiunque ucciderà Caino subirà la vendetta sette volte!». Il Signore impose a Caino un segno, perché nessuno, incontrandolo, lo colpisse. ¹⁶Caino si allontanò dal Signore e abitò nella regione di Nod, a oriente di Eden.

RIFLESSIONE

Preghiera personale silenziosa

RESPONSORIO BREVE

Sal 12,4

L. Conserva ai miei occhi la luce.

**T. Conserva ai miei occhi la luce, *
perché non mi sorprenda il sonno della morte.**

L. Guardami e rispondi, o Dio.

T. Perché non mi sorprenda il sonno della morte.

L. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**T. Conserva ai miei occhi la luce, *
perché non mi sorprenda il sonno della morte**

CANTICO DI SIMEONE

Lc 2, 29-32

Ant. Perfino i capelli del vostro capo sono contati; *
**non abbiate dunque timore:
voi valete più di molti passeri.**

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo *
vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, *
preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti *

e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

Ant. **Perfino i capelli del vostro capo sono contati; *
non abbiate dunque timore:
voi valete più di molti passeri.**

ORAZIONE

S. Rischiara, o Dio, le nostre tenebre e dalle insidie notturne difendi sempre i tuoi figli. Per Cristo nostro Signore

T. Amen.

ANTIFONA ALLA BEATA VERGINE MARIA

Canto dell'**Ave Maria**

PREGHIERA CONCLUSIVA

Padre,

**nel silenzio di questo giorno che si chiude,
vengo a chiederti pace, sapienza e forza.**

Insegnami a guardare il mondo

con occhi pieni d'amore;

voglio essere paziente, comprensivo,

umile, dolce e amorevole.

Vorrei imparare a vedere tutti i Tuoi Figli

oltre le apparenze, come Tu stesso li vedi,

per poter apprezzare l'amore di ognuno.

Chiudi i miei pensieri, le mie orecchie

e la mia bocca ai giudizi, e fa' che in me

ci siano solo pensieri che dicano bene.

Voglio fare sentire la Tua presenza

a coloro che mi avvicinano.

Rivestimi della Tua bontà, Padre,

Fa' che ogni giorno, in ogni istante, io rifletta Te. Amen.

CONCLUSIONE

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

Kyrie eleison. Kyrie eleison. Kyrie eleison.

S. Vi benedica Dio onnipotente Padre, ✠
Figlio e Spirito Santo.

T. Amen.

S. Andiamo in pace.

T. Nel nome di Cristo.

CANTO FINALE

**Andiamo ed annunciamo a tutto il mondo
che il Signore è venuto in mezzo a noi
e, se amiamo come Lui ci ha amato,
ogni giorno con noi camminerà.**

Comprenderà chi sbaglia e chi non spera più,
a me ritornerà se voi l'accoglierete
nel nome di quel Padre che attende e poi perdona,
del Figlio e dello Spirito che a voi è stato dato!

Martedì 16 marzo

“FIGLIO, TU SEI SEMPRE CON ME”

il dono della paternità



SALUTO INIZIALE

S. Convertiti, Dio, nostra salvezza.

T. E placa il tuo sdegno verso di noi.

S. O Dio, vieni a salvarmi.

T. Signore, vieni presto in mio aiuto.

S. Gloria al Padre

e al Figlio e allo Spirito Santo.

**T. Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.**

Lode a te, Signore, re di eterna gloria.

INNO

**Padre nostro ascoltaci, con il cuore Ti preghiamo:
resta sempre accanto a noi, confidiamo in Te.**

La Tua mano stendi sopra tutti i figli Tuoi:

il Tuo regno venga in mezzo a noi,

il Tuo Regno venga in mezzo a noi.

**Per il pane di ogni dì, per chi vive e per chi muore,
per chi piange in mezzo a noi noi preghiamo Te.**

Per chi ha il cuore vuoto, per chi ormai non spera più:

per chi amore non ha visto mai,

per chi amore non ha visto mai.

**Se nel nome di Gesù con amore perdoniamo,
anche Tu che sei l'Amor ci perdonerai.**

La tristezza dentro al cuore non ritornerà:

nel Tuo nome gioia ognuno avrà,

nel Tuo nome gioia ognuno avrà.

Ant. Insegnami a compiere il tuo volere, *
perché sei tu il mio Dio.

Signore, ascolta la mia preghiera,
porgi l'orecchio alla mia supplica, tu che sei fedele, *
e per la tua giustizia rispondimi.

Non chiamare in giudizio il tuo servo: *
nessun vivente davanti a te è giusto.

Il nemico mi perseguita, calpesta a terra la mia vita,
mi ha relegato nelle tenebre *
come i morti da gran tempo.

In me languisce il mio spirito, *
si agghiaccia il mio cuore.

Ricordo i giorni antichi, ripenso a tutte le tue opere, *
medito sui tuoi prodigi.

A te protendo le mie mani, *
sono davanti a te come terra riarso.

Rispondimi presto, Signore, *
viene meno il mio spirito.

Non nascondermi il tuo volto, *
perché non sia come chi scende nella fossa.

Al mattino fammi sentire la tua grazia, *
poiché in te confido.

Fammi conoscere la strada da percorrere, *
perché a te si innalza l'anima mia.

Salvami dai miei nemici, Signore, *
a te mi affido.

Insegnami a compiere il tuo volere, +
perché sei tu il mio Dio. *

Il tuo spirito buono mi guidi in terra piana.

Per il tuo nome, Signore, fammi vivere, *
liberami dall'angoscia, per la tua giustizia.

Gloria.

Ant. **Insegnami a compiere il tuo volere, ***
perché sei tu il mio Dio.

LETTURA

Lc 15, 11 - 32

¹¹In quel tempo, Gesù disse ancora: «Un uomo aveva due figli. ¹²Il più giovane dei due disse al padre: “Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta”. Ed egli divise tra loro le sue sostanze. ¹³Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. ¹⁴Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. ¹⁵Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. ¹⁶Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. ¹⁷Allora ritornò in sé e disse: “Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! ¹⁸Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; ¹⁹non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati”. ²⁰Si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. ²¹Il figlio gli disse: “Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio”. ²²Ma il padre disse ai servi: “Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l’anello al dito e i sandali ai piedi. ²³Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, ²⁴perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”. E cominciarono a far festa.

²⁵Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; ²⁶chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. ²⁷Quello gli rispose: “Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo”. ²⁸Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. ²⁹Ma egli rispose a suo padre: “Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai da-

to un capretto per far festa con i miei amici. ³⁰Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso”.

³¹Gli rispose il padre: “Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ³²ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”»).

RIFLESSIONE

Preghiera personale silenziosa

RESPONSORIO BREVE

Sal 144, 18a. 19a

L. A quanti invocano il Signore.

**T. A quanti invocano il Signore, *
egli si fa vicino.**

L. Appaga il desiderio di quelli che lo temono.

T. Egli si fa vicino.

L. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**T. A quanti invocano il Signore, *
egli si fa vicino.**

CANTICO DI SIMEONE

Lc 2, 29-32

Ant. Siate temperanti e vigilate, *

**perché il vostro nemico
come leone ruggente si aggira, cercando di divorare.**

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo *
vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, *
preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti *
e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

Ant. **Siate temperanti e vigilate, *
perché il vostro nemico
come leone ruggente si aggira, cercando di divorare.**

ORAZIONE

S. Illumina, Padre, la nostra notte e dona ai tuoi servi un riposo senza colpa; incolumi al nuovo giorno ci conducano gli angeli e ci ridestino alla tua luce. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

ANTIFONA ALLA BEATA VERGINE MARIA

1. Maria, tu che hai atteso nel silenzio la sua Parola per noi.

Aiutaci ad accogliere il Figlio tuo che ora vive in noi.

2. Maria, Madre umilmente tu hai sofferto del suo ingiusto dolor.

PREGHIERA

S. Padre nostro,
che sei al di sopra di tutto come il cielo,
fa' che il tuo nome sia glorificato e riconosciuto santo.

**T. Mostra davanti a tutti che tu solo sei Dio,
radunando definitivamente il tuo popolo disperso
e purificandolo dai suoi peccati con il dono del tuo Spirito.**

S. Venga in pienezza la tua regalità,
che porta libertà, giustizia e pace.
Si compia il tuo disegno di salvezza in cielo e in terra.

**T. Donaci fin d'ora il nostro pane futuro,
un anticipo del convito del regno;
donaci il pane necessario per vivere oggi,
come agli ebrei nel deserto
davi la manna giorno per giorno:**

S. confidiamo in te e non vogliamo affannarci per il domani,
per quello che mangeremo o per come ci vestiremo.
Nella tua misericordia perdona i nostri peccati: anche noi
siamo pronti a perdonare a chi ci ha fatto del male.

**T. Non lasciarci soccombere nella tentazione;
fa' che mai perdiamo la fiducia in Te, così da non avvertire
più la tua presenza e sentirci abbandonati.
Liberaci dal potere del maligno,
che si oppone al tuo regno e ci dà la morte.
Amen.**

CONCLUSIONE

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

Kyrie eleison. Kyrie eleison. Kyrie eleison.

S. Vi benedica Dio onnipotente Padre, ✠ Figlio e Spirito Santo.

T. Amen.

S. Andiamo in pace.

T. Nel nome di Cristo.

CANTO FINALE

Tu sei la mia forza altro io non ho.

Tu sei la mia pace, la mia libertà.

Niente nella vita ci separerà:

so che la Tua mano forte non mi lascerà,

so che da ogni male Tu mi libererai e nel Tuo perdono vivrò.

Mercoledì 17 marzo

“QUANTE VOLTE DOVRÒ PERDONARE?”

la correzione fraterna



SALUTO INZIALE

S. Convertiti, Dio, nostra salvezza.

T. E placa il tuo sdegno verso di noi.

S. O Dio, vieni a salvarmi.

T. Signore, vieni presto in mio aiuto.

S. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**T. Come era nel principio,
e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.
Lode a te, Signore, re di eterna gloria.**

INNO

**O Signore, non si esalta il mio cuore,
i miei occhi non si alzano superbi,
non inseguo cose grandi,
troppo grandi per me.**

O Signore, a Te canto in umiltà.

**O Signore, ho placato il desiderio,
ho finito di ambire all'infinito,
ora affido la mia mente,
ora affido a Te il mio cuore.**

O Signore a Te canto in umiltà.

**O Signore, non abbiamo più bisogno
d'innalzare grandi torri fino al cielo;
non il mio ma il Tuo volere
sia annunziato sulla terra.**

O Signore, a Te canto in umiltà.

SALMODIA

Salmo 30, 2-6

Ant. Per la tua giustizia salvami, Signore.

In te, Signore, mi sono rifugiato, mai sarò deluso; *
per la tua giustizia salvami.

Porgi a me l'orecchio, *
vieni presto a liberarmi.

Sii per me la rupe che mi accoglie, *
la cinta di riparo che mi salva.

Tu sei la mia roccia e il mio baluardo, *
per il tuo nome dirigi i miei passi.

Scioglimi dal laccio che mi hanno teso, *
perché sei tu la mia difesa.

Mi affido alle tue mani; *
tu mi riscatti, Signore, Dio fedele.

Gloria.

Ant. **Per la tua giustizia salvami, Signore.**

Salmo 129

Ant. Se consideri le colpe, *
chi potrà sussistere, Signore.

Dal profondo a te grido, o Signore; *
Signore, ascolta la mia voce.

Siano i tuoi orecchi attenti *
alla voce della mia preghiera.

Se consideri le colpe, Signore, *
Signore, chi potrà sussistere?

Ma presso di te è il perdono, *
perciò avremo il tuo timore.

Io spero nel Signore, *
l'anima mia spera nella sua parola.

L'anima mia attende il Signore *
più che le sentinelle l'aurora.

Israele attenda il Signore, *
perché presso il Signore è la misericordia,

grande è presso di lui la redenzione; *
egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

Gloria.

Ant. **Se consideri le colpe, *
chi potrà sussistere, Signore**

LETTURA

Mt 18,15 - 22

¹⁵In quel tempo, Gesù diceva ai suoi discepoli: Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; ¹⁶se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni.

¹⁷Se poi non ascolterà costoro, dillo alla comunità; e se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano.

¹⁸In verità io vi dico: tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo.

¹⁹In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. ²⁰Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro».

²¹Allora Pietro gli si avvicinò e gli disse: «Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?».

²²E Gesù gli rispose: «Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette.

RIFLESSIONE

Pregiera personale silenziosa

RESPONSORIO BREVE

Sal 144, 7. 6a

L. Ritorna, anima mia, alla tua pace.

**T. Ritorna, anima mia, alla tua pace: *
il Signore ti ha beneficiato.**

L. Il Signore protegge gli umili.

T. Il Signore ti ha beneficiato.

L. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**T. Ritorna, anima mia, alla tua pace: *
il Signore ti ha beneficiato.**

CANTICO DI SIMEONE

Lc 2, 29-32

Ant. Soccorri, Cristo, i tuoi servi,
che a caro prezzo hai redento; *
proteggili dal cielo, o Signore pietoso.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo *
vada in pace secondo la tua parola;
perché i miei occhi han visto la tua salvezza, *
preparata da te davanti a tutti i popoli,
luce per illuminare le genti *
e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

Ant. **Soccorri, Cristo, i tuoi servi,
che a caro prezzo hai redento; *
proteggili dal cielo, o Signore pietoso.**

ORAZIONE

S. Dopo la fatica del giorno ti supplichiamo, Dio di eterna luce:
l'incessante alternanza dei tempi ci porta un'altra notte ma il
tuo splendore indefettibile ci custodisca sereni nel nostro
tempo. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

ANTIFONA ALLA BEATA VERGINE MARIA

Ave Maria, Ave! (2v.)

1. Donna dell'attesa e Madre di speranza, ora pro nobis.
Donna del sorriso e Madre del silenzio, ora pro nobis.
Donna di frontiera e Madre dell'ardore, ora pro nobis.
Donna del riposo e Madre del sentiero, ora pro nobis.

PREGHIERA

O Signore,

fa' di me uno strumento della tua pace:
dov'è odio ch'io porti l'amore;
dov'è offesa ch'io porti il perdono
dov'è discordia ch'io porti l'unione;
dov'è dubbio ch'io porti la fede,
dov'è errore ch'io porti la verità;
dov'è disperazione ch'io porti la speranza
dov'è tristezza ch'io porti la gioia;
dov'è tenebra ch'io porti la luce.

O Maestro, fa' che io non cerchi tanto:
ad essere consolato, quanto a consolare
ad essere compreso, quanto a comprendere
ad essere amato, quanto ad amare,
poiché é dando che si riceve
perdonando che si é perdonati,
morendo, che si risuscita a Vita Eterna.
Amen.

San Francesco

CONCLUSIONE

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

Kyrie eleison. Kyrie eleison. Kyrie eleison.

S. Vi benedica Dio onnipotente Padre, ✠
Figlio e Spirito Santo.

T. Amen.

S. Andiamo in pace.

T. Nel nome di Cristo.

CANTO FINALE

Dov'è carità e amore, qui c'è Dio.

1. Chi non ama resta sempre nella notte
e dall'ombra della morte non risorge,
ma se noi camminiamo nell'Amore,
noi saremo veri figli della Luce.

2. Nell'amore di Colui che ci ha salvato,
rinnovati dallo Spirito del Padre,
tutti insieme sentiamoci fratelli
e la gioia diffondiamo sulla terra.

Dov'è carità e amore, qui c'è Dio.

Giovedì 18 marzo

“A CHI RIMETTERETE I PECCATI RESTERANNO RIMESSI”



*- La grazia del sacramento
guarisce la comunità -*

SALUTO INIZIALE

S. Convertiti, Dio, nostra salvezza.

T. E placa il tuo sdegno verso di noi.

S. O Dio, vieni a salvarmi.

T. Signore, vieni presto in mio aiuto.

S. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**T. Come era nel principio,
e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.
Lode a te, Signore, re di eterna gloria.**

INNO

**Credo in Te, Signore, credo nel tuo amore,
nella tua forza, che sostiene il mondo.
Credo nel tuo sorriso, che fa splendere il cielo
e nel tuo canto, che mi dà gioia.**

**Credo in Te, Signore, credo nella tua pace,
nella tua vita, che fa bella la terra.
Nella tua luce che rischiara la notte,
sicura guida nel mio cammino.**

**Credo in Te, Signore, credo che Tu mi ami,
che mi sostieni, che mi doni il perdono,
che Tu mi guidi per le strade del mondo,
che mi darai la tua vita.**

SALMODIA

Salmo 15

Ant. Proteggimi, o Dio, in te mi rifugio. +

Proteggimi, o Dio: *
in te mi rifugio

+ Ho detto a Dio: "Sei tu il mio Signore, *
senza di te non ho alcun bene".

Per i santi, che sono sulla terra, uomini nobili, *
è tutto il mio amore.

Si affrettino altri a costruire idoli: +
io non spanderò le loro libazioni di sangue, *
né pronunzierò con le mie labbra i loro nomi.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: *
nelle tue mani è la mia vita.

Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi, *
la mia eredità è magnifica.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; *
anche di notte il mio cuore mi istruisce.

Io pongo sempre innanzi a me il Signore, *
sta alla mia destra, non posso vacillare.

Di questo gioisce il mio cuore, esulta la mia anima; *
anche il mio corpo riposa al sicuro,
perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro, *
né lascerai che il tuo santo veda la corruzione.

Mi indicherai il sentiero della vita, +
gioia piena nella tua presenza, *
dolcezza senza fine alla tua destra.

Gloria.

Ant. **Proteggimi, o Dio, in te mi rifugio.**

LETTURA

Gv 20, 19 - 23

¹⁹La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». ²⁰Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco.

E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

²¹Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». ²²Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. ²³A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

RESPONSORIO BREVE

I 85, 4a. 5a. 6b

L. Rallegra la vita del tuo servo.

**T. Rallegra la vita del tuo servo, *
perché tu sei buono, Signore.**

L. Sii attento alla voce della mia supplica..

T. Perché tu sei buono, Signore.

L. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**T. Rallegra la vita del tuo servo, *
perché tu sei buono, Signore.**

CANTICO DI SIMEONE

Lc 2, 29-32

Ant. In te, Signore, la tua famiglia
abbia un cuor solo e un'anima sola. *

O datore di pace, unico Re, da tutti i mali salvaci.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo *
vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, *
preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti *
e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

Ant. **In te, Signore, la tua famiglia
abbia un cuor solo e un'anima sola. *
O datore di pace, unico Re, da tutti i mali salvaci.**

ORAZIONE

S. O Creatore dei secoli e ordinatore dei tempi, che giorni e notti avvicendi, a te devota sale la supplica: tu che hai dato di sostenere fino alla sera la fatica diurna, donaci di attraversare la tenebra sereni al riparo delle tue ali.
Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

ANTIFONA ALLA BEATA VERGINE MARIA

**Salve Regina, Madre di misericordia
vita dolcezza speranza nostra salve, salve Regina.**

**Salve Regina, Madre di misericordia
vita dolcezza speranza nostra salve, salve Regina.**

**A te ricorriamo esuli figli di Eva
a te sospiriamo piangenti in questa valle di lacrime.**

**Avvocata nostra volgi a noi gli occhi tuoi
Mostraci dopo questo esilio il frutto del tuo seno Gesù.**

**Salve Regina Madre di misericordia,
o clemente o pia o dolce Vergine Maria
salve Regina. Salve Regina, salve, salve.**

PREGHIERA

**Padre buono,
ho bisogno di Te,
conto su di Te per esistere e per vivere.
Nel Tuo Figlio Gesù mi hai guardato ed amato.
Io non ho avuto il coraggio
di lasciare tutto e di seguirTi
e il mio cuore si è riempito di tristezza,
ma Tu sei più forte del mio peccato.
Credo nella tua potenza sulla mia vita,**

**credo nella tua capacità di salvarmi
così come sono adesso.
Ricordati di me. Perdonami!**

CONCLUSIONE

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

Kyrie eleison. Kyrie eleison. Kyrie eleison.

S. Vi benedica Dio onnipotente Padre, ✠ Figlio e Spirito Santo.

T. Amen.

S. Andiamo in pace.

T. Nel nome di Cristo.

CANTO FINALE

Io lo so, Signore, che tu mi sei vicino,
luce alla mia mente, guida al mio cammino,
mano che sorregge e sguardo che perdona,
e non mi sembra vero che Tu esista così.
Dove nasce amore Tu sei la sorgente,
dove c'è una croce Tu sei la speranza,
dove il tempo ha fine Tu sei vita eterna
e so che posso sempre contare su di Te!

**E accoglierò la vita come un dono,
e avrò il coraggio di morire anch'io,
e incontro a Te verrò col mio fratello
che non si sente amato da nessuno. (2v.)**

Venerdì 19 marzo

“SOLENNITÀ DI SAN GIUSEPPE”

*Santa Messa
Solenne*



CANTO di INGRESSO

Lodate Dio, schiere beate del cielo.

Lodate Dio, genti di tutta la terra.

**Cantate a Lui, che l'universo creò,
somma sapienza e splendore.**

Lodate Dio, Padre che dona ogni bene.

Lodate Dio, ricco di grazia e perdono.

**Cantate a Lui, che tanto gli uomini
amò da dare l'unico Figlio.**

I LETTURA

Sir 44, 23g – 45, 2a. 3d-5d

L. Lettura del libro del Siracide

Il Signore Dio da Giacobbe fece sorgere un uomo mite, che incontrò favore agli occhi di tutti, amato da Dio e dagli uomini, il cui ricordo è in benedizione. Gli diede gloria pari a quella dei santi e gli mostrò parte della sua gloria. Lo santificò nella fedeltà e nella mitezza, lo scelse fra tutti gli uomini. Gli fece udire la sua voce, lo fece entrare nella nube oscura e gli diede faccia a faccia i comandamenti, legge di vita e d'intelligenza.

Parola di Dio.

SALMO

Sal 15 (16)

T. Tu sei fedele, Signore, alle tue promesse.

L. Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:

*nelle tue mani è la mia vita.
Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi:
la mia eredità è stupenda. R*

*L. Io pongo sempre davanti a me il Signore,
sta alla mia destra, non potrò vacillare.
Per questo gioisce il mio cuore
ed esulta la mia anima. R*

*L. Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. R*

EPISTOLA

Eb 11, 1-2. 7-9. 13a-c. 39 – 12, 2b

L. Lettera agli Ebrei

Fratelli, la fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede. Per questa fede i nostri antenati sono stati approvati da Dio. Per fede, Noè, avvertito di cose che ancora non si vedevano, preso da sacro timore, costruì un'arca per la salvezza della sua famiglia; e per questa fede condannò il mondo e ricevette in eredità la giustizia secondo la fede.

Per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava. Per fede, egli soggiornò nella terra promessa come in una regione straniera, abitando sotto le tende, come anche Isacco e Giacobbe, coeredi della medesima promessa.

Nella fede morirono tutti costoro, senza aver ottenuto i beni promessi, ma li videro e li salutarono solo da lontano.

Tutti costoro, pur essendo stati approvati a causa della loro fede, non ottennero ciò che era stato loro promesso: Dio infatti per noi aveva predisposto qualcosa di meglio, affinché essi non ottenessero la perfezione senza di noi.

Anche noi dunque, circondati da tale moltitudine di testimoni, avendo depresso tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, colui che dà origine alla fede e la porta a compimento.

Parola di Dio.

CANTO al VANGELO

**Nella Tua parola, noi, camminiamo insieme a Te:
Ti preghiamo, resta con noi. (2v.)**

Luce dei miei passi,
guida al mio cammino, è la Tua Parola.

VANGELO

Mt 2, 19-23

✠ Lettura del Vangelo secondo Matteo

In quel tempo. Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino».

Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nazareth, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno».

Parola del Signore.

CANTO dopo il VANGELO

**Sei il mio pastore, nulla mi mancherà.
Sei il mio pastore, nulla mi mancherà.**

CANTO dalla PRESENTAZIONE dei DONI

1. Frutto della nostra terra, del lavoro di ogni uomo:
pane della nostra vita, cibo della quotidianità.
Tu che lo prendevi un giorno, lo spezzavi per i Tuoi,
oggi vieni in questo pane, cibo vero dell'umanità.

**E sarò pane e sarò vino
nella mia vita, nelle tue mani.
Ti accoglierò dentro di me,
farò di me un'offerta viva, un sacrificio gradito a Te.**

2. Frutto della nostra terra, del lavoro di ogni uomo:
vino delle nostre vigne, sulla mensa dei fratelli Tuoi.
Tu che lo prendevi un giorno, lo bevevi con i Tuoi,
oggi vieni in questo vino e ti doni per la vita mia.

CANTO allo SPEZZARE del PANE

Beati quelli che fanno la pace,
beati quelli che insegnano amore,
beati quelli che hanno la fame
e la sete di vera giustizia .

**Saran beati, vi dico beati
perché di essi è il Regno dei cieli.
Saran beati, vi dico beati
perché di essi è il Regno dei cieli.**

CANTO alla COMUNIONE

La vera gioia nasce dalla pace,
la vera gioia non consuma il cuore:
è come un fuoco con il suo calore
e dona vita quando il cuore muore.
La vera gioia costruisce il mondo
e porta luce nell'oscurità.

**La vera gioia nasce dalla luce
che splende viva in un cuore puro,
la verità sostiene la sua fiamma,
perciò non teme ombra né menzogna.
La vera gioia libera il tuo cuore,
ti rende canto nella libertà.**

**La vera gioia vola sopra il mondo
ed il peccato non potrà fermarla.
Le sue ali splendono di grazia,
dono di Cristo e della sua salvezza.
E tutti unisce come in un abbraccio
e tutti ama nella carità.**

PREGHIERA A SAN GIUSEPPE

**Salve, custode del Redentore,
e sposo della Vergine Maria.
A te Dio affidò il suo Figlio;
in te Maria ripose la sua fiducia;
con te Cristo diventò uomo.**

**O Beato Giuseppe,
mostrati padre anche per noi,
e guidaci nel cammino della vita.
Ottienici grazia, misericordia e coraggio,
e difendici da ogni male.
Amen.**

CANTO FINALE

**Ora vado sulla mia strada
con l'amore Tuo che mi guida.
O Signore, ovunque io vada,
resta accanto a me!
Io Ti prego, stammi vicino
ogni passo del mio cammino:
ogni notte, ogni mattino resta accanto a me!**

Il Tuo sguardo puro sia luce per me
e la Tua Parola sia voce per me.
Che io trovi il senso del mio andare solo in Te,
nel Tuo fedele amare il mio perché.

